

Il consiglio vota per l'acqua "bene inalienabile"

Pubblicato: Mercoledì 1 Dicembre 2010

✘ Modifica dello statuto comunale votata all'unanimità a Gemonio, dove nell'ultimo consiglio era all'ordine del giorno **il dibattito sull'acqua pubblica** e sull'opportunità di considerarla "bene comune e inalienabile per l'umanità". La proposta, nata dal gruppo di minoranza "Gemonio 2010" era stata presentata inizialmente **all'interno della commissione ambiente** dove era stata votata a favore da tutti i membri; si è passati così al consiglio che ha deciso di inserire nello statuto l'articolo 11 Bis che prevede anche che il servizio idrico integrato debba essere privo di rilevanza economica.

Ciò significa che, nel caso in cui in futuro l'acquedotto cittadino (**nella foto il bacino di via Trieste**) fosse affidato in gestione a una società esterna, quest'ultima dovrebbe essere in quota pubblica **per almeno il 60%, che è l'aliquota massima prevista dal contestato "decreto Ronchi"** che regola le questioni a riguardo.

Soddisfatte tutte le liste rappresentate a Villa Sacchi-Forzinetti, a partire dai proponenti di Gemonio 2010 fino alle altre opposizioni e alla maggioranza.

Tra gli altri punti in programma c'era quello **relativo al Museo Bodini** che, a causa di alcune inadempienze, è stato momentaneamente escluso dal circuito museale regionale; a tal proposito però si conta di rientrare nei prossimi mesi perché sono stati **previsti alcuni adeguamenti**, a partire dal regolamento che è appena stato approvato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it